



REGIONE ABRUZZO

DPA011 - SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE

*POR FSE Abruzzo 2014-2020 –Asse II- Intervento “Reinserimento detenuti”
(ex DGR n. 342/2021 transitato sul POC)*

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI 17 PERCORSI FORMATIVI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI ABRUZZESI

FAQ del 21.07.2022

FAQ. N. 9:

Facendo seguito alla Faq n.2, considerato che il nostro ODF voglia presentare domanda di candidatura per n°3 percorsi formativi proposti per la medesima C.C., nel rispetto dell'art. 6 dell'avviso, si chiede se può essere presentata un'unica istanza di candidatura. In caso di risposta affermativa è possibile quindi presentare una seconda istanza per un altro istituto penitenziario?

RISPOSTA:

Come già riportato nella FAQ n.2, l'ODF (oppure ATI/ATS) che si candida per n°3 percorsi formativi proposti dallo stesso ISTITUTO PENITENZIARIO deve presentare un unico DOSSIER DI CANDIDATURA.

Come previsto dall'Articolo 6 dell'avviso “Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature” ogni soggetto, l'ODF oppure ATI/ATS, può presentare fino a DUE DOSSIER DI CANDIDATURA per due distinti Istituti penitenziari.

FAQ. N. 10:

Nella sez. C.1 si chiede di indicare il contributo che la proposta offre per il recupero e l'inclusione dei detenuti in termini di rafforzamento delle competenze e ricerca attiva del lavoro. Visto che il percorso formativo scelto (nel nostro caso manutentore del verde) consta di n. 180 ore di formazione e non ci sono moduli per l'inquadramento alla professione e la ricerca attiva del lavoro, si possono inserire delle ore aggiuntive (non ricomprese ovviamente nel calcolo della sovvenzione) per la profilazione, il bilancio delle competenze e la ricerca attiva del lavoro?

RISPOSTA:

Si conferma la possibilità di inserire delle ore aggiuntive nei percorsi formativi, coerenti con la finalità della proposta formativa, non ricomprendendo le stesse nel calcolo della sovvenzione.

FAQ. N. 11:

Si chiede se, per le ore di Tirocinio svolte al di fuori delle strutture penitenziarie da parte dei detenuti, è previsto un rimborso dei costi viaggi a beneficio dei detenuti, in funzione della distanza dal luogo del tirocinio e se tale rimborso è a carico degli Istituti previdenziali stessi.

RISPOSTA:

Le attività di formazione sono destinate a detenuti, internati e soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione, individuati dagli istituti penitenziari come previsto dall'art.4 dell'Avviso.

Pertanto, visto il regime di detenzione dei destinatari, di norma i tirocini formativi si dovranno svolgere nei laboratori presenti all'interno degli istituti penitenziari.

Nel caso in cui alcuni destinatari dei percorsi formativi, in base al relativo regime normativo di pena, siano autorizzati dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario e dalle autorità giudiziarie competenti allo svolgimento del tirocinio al di fuori della struttura Penitenziaria, il rimborso delle spese di viaggio sarà a carico dell'organismo di formazione.

FAQ. N. 11:

In riferimento alla griglia di valutazione, criterio C, punto 3.2, si richiede l'“impiego da parte del Soggetto attuatore di personale assunto con CCNL della Formazione Professionale per le attività di docenza e di tutoraggio dei percorsi”. Come trova applicazione questo criterio di “premierità”, essendo intercorsa nel tempo una variazione in materia di accreditamento delle sedi formative che ha modificato proprio l'applicazione del CCNL non più della formazione professionale, bensì del Settore Commercio?

RISPOSTA:

La normativa dell'accREDITAMENTO prevede che il CCNL per gli ODF sia di norma quello della formazione professionale anche se la stessa normativa prevede che possa essere applicata in deroga altro CCNL, a condizione che il trattamento retributivo complessivo ivi previsto, sia almeno equivalente (Cfr: Disciplina dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento nella Regione Abruzzo, approvate con Determinazione Dirigenziale n. DPG008/06 del 18.01.2019- Art. 4, commi 3, lett.a), e 4) . Di conseguenza, il criterio di premierità previsto al criterio C, punto 3.2 verrà applicato dalla commissione di valutazione, come previsto nell'avviso.

FAQ. N. 12:

Nella griglia di valutazione, criterio A, il punto 1.2 si riferisce all'esperienza del Soggetto Attuatore nell'attuazione (...) mentre la sezione A.2 del formulario reca “esperienza dell'organismo di formazione nell'attuazione (...). In quest'ultima sezione deve essere descritta l'esperienza del “soggetto attuatore” dei percorsi, vale a dire del soggetto (ATI/ATS o ODF) come descritto all'articolo 6 dell'avviso?

RISPOSTA:

SI